

“Vogliamo far vivere la Burattana”

Pubblicato: Sabato 27 Dicembre 2014



Tra chi ha a cuore la cascina Burattana e il suo carico di storia, c'è un velo di tristezza per l'ennesimo episodio che dimostra l'abbandono in cui è lasciata la struttura. «Da anni ci battiamo per il recupero di questo patrimonio culturale, per riportarlo agli antichi splendori e renderlo un luogo vivo» spiega **Enrica Cagnoni, presidente della cooperativa agricola Cascina Burattana**. «Come cooperativa sociale non abbiamo avuto danni» precisa subito. «L'incendio si è sviluppato all'interno di alcuni locali all'interno e noi non abbiamo nessuna proprietà o affitto dentro la cascina, coltiviamo i terreni intorno». Ciò nonostante, resta il dolore per un altro evento che mette a rischio la cascina, una delle poche antiche corti agricole rimaste a **Busto**, ancora circondata – pur a due passi dal rione Borsano – dai campi oggi coltivati. «Dopo anni siamo riusciti a ottenere buoni risultati, da terreni che erano stati completamente abbandonati. Stiamo cercando di valorizzare il luogo, solo pochi giorni fa abbiamo avuto una polentata con 117 persone, con la polenta cotta sul fuoco nei campi. Crediamo che ci siano persone che hanno compreso il valore di questo luogo. Spero di poter parlare con l'amministrazione comunale a breve, per capire quale potrà essere il futuro della cooperativa e della cascina, anche se ormai mi vien da pensare che sia rimasto poco da salvare» conclude Cagnoni. Nella foto: edizione 2013 della "Biofiera di San Giovanni", sullo sfondo l'edificio della cascina.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it